



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

City Making nella Città Europea

2425-2-F8802N066

Obiettivi formativi

Il corso offre gli strumenti analitici, metodologici e concettuali per individuare e saper analizzare le trasformazioni che interessano la città europea contemporanea, con un'attenzione particolare al ruolo della società civile nel processo di city-making, ovvero nel dirigere, influenzare e affrontare il cambiamento.

L'obiettivo del corso è sviluppare un approccio critico nell'analisi delle principali trasformazioni urbane attraverso un quadro articolato in grado di identificare gli attori coinvolti, le narrazioni, gli interessi, le opportunità in gioco. Si rivolge a student* con un interesse particolare per le pratiche di sviluppo urbano e per il modo in cui queste si collegano a processi politici ed economici più ampi.

Il quadro teorico sulla città europea è utile per questo tipo di analisi perché consente di mettere a fuoco la combinazione di elementi legati al contesto storico e culturale, al quadro istituzionale locale e multilivello, alla costellazione di attori pubblici e privati che lo compongono. L'attenzione alla città europea non implica un punto di vista eurocentrico, ma, al contrario, evidenzia la necessità di un approccio situato, capace di comprendere i processi in atto nei contesti più vari.

Contenuti sintetici

Il dibattito e le principali caratteristiche della città europea (la sua storia e tradizioni, gli assetti istituzionali, la governance multilivello, ...) rappresentano la prima parte del corso, utile a delineare il contesto dentro al quale si sviluppa la seconda parte, che tratta tematiche particolarmente rilevanti nella comprensione del ruolo della società civile nel dare forma alle trasformazioni urbane. Verranno illustrati una serie di argomenti, ad esempio la segregazione urbana, la trasformazione dei quartieri, il welfare locale, lo sviluppo urbano ed economico delle città, il ruolo della cultura nella società contemporanea, e altri, nei quali verrà discusso il ruolo della società civile e gli aspetti legati all'innovazione sociale e culturale.

Programma esteso

Il corso affronta anzitutto il dibattito che, a cavallo tra gli anni 90 del XX e XXI secolo, ha caratterizzato gli studi urbani in Europa in cui si osservava da un lato l'emergere delle città europee come nuovo soggetto nell'arena politico-economica globale, dall'altro il permanere di alcune caratteristiche che, tradizionalmente, venivano associate a questi contesti: coesione sociale, alta qualità della vita, competitività economica, modelli di segregazione abitativa tendenzialmente poco pronunciati, ruolo della società civile nei processi di trasformazione e così via.

A partire da questa prospettiva, si ricostruisce il dibattito sulla città europea, per poi approfondire alcuni temi principali, che meglio di altri aiutano a mettere a fuoco le principali trasformazioni in atto e il ruolo della società civile nel cambiamento.

- Caratteristiche della città europea e ricostruzione del dibattito (esiste una città europea?)
- Focus metodologico sulla comparazione
- Il cambiamento nella società: fattori culturali, economici e politici
- Innovazione sociale negli studi urbani
- Segregazione, trasformazione urbana e gentrification
- Caratteri principali del welfare urbano
- La città europea nell'economia globale e la "nuova economia urbana"
- Partecipazione e conflitto nella governance urbana
- Innovazione culturale

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

La didattica si basa su lezioni in presenza, anche con seminari di approfondimento con esperti, operatori del settore e policy maker, momenti di discussione sui temi del corso, presentazione da parte di studenti e studentesse. Se possibile, si organizzeranno anche visite al di fuori del campus dell'università.

Orientativamente, la didattica sarà organizzata come segue:

- 60% circa delle ore saranno dedicate alla didattica erogativa con lezioni frontali con utilizzo di slide e materiale audio-video-testuale.
- 40% circa delle ore destinate alla didattica interattiva, che prevede, oltre a visite sul campo, anche lavoro individuale e in gruppi da parte di studentesse e studenti, presentazione di testi e discussione di casi studio.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione è diversificata in due percorsi a scelta:

a) Percorso con esercitazioni e lavori di gruppo. Studenti e studentesse che scelgono questo percorso vengono valutati sulla base dei seguenti elementi: 1) Lavoro di gruppo: presentazione e discussione in aula di un articolo scientifico (scelto in accordo con la docente) e relazione (scritta e orale) su un caso di studio (anche questo concordato con la docente); 2) colloquio orale individuale volto alla valutazione dell'apprendimento e comprensione degli argomenti del corso.

b) Percorso senza esercitazioni e lavori di gruppo. Esame orale volto alla valutazione dell'apprendimento e comprensione dei materiali didattici e dei testi di riferimento

In generale, per studenti e studentesse, la valutazione tiene conto della conoscenza degli argomenti del corso e della relativa bibliografia, della proprietà di linguaggio e della capacità critico-interpretativa.

Testi di riferimento

Due tipi di materiali:

a) Percorso con presentazioni e lavori di gruppo: I testi e il materiale di riferimento verranno indicati sulla pagina e-learning del corso

b) Percorso senza esercitazioni e lavori di gruppo: studenti e studentesse possono prepararsi sui seguenti materiali didattici:

- Patrick Le Gale?s, 2005, Le citta? europee: societa? urbane, globalizzazione, governo locale, Il mulino, Bologna
- Alberta Andreotti, 2019, Governare Milano nel nuovo millennio, Il Mulino, Bologna
- Altre letture (indicativamente 2 o 3 articoli su riviste scientifiche o capitoli di libri in italiano o in inglese) saranno indicati in seguito sulla pagina e-learning del corso

Sustainable Development Goals

CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
